

La registrazione delle attività alimentari art. 6 Reg. CE 852/04

A cosa e a chi serve?

Alla pubblica amministrazione per l'esercizio delle funzioni assegnatele (es. affiancamento – audit- e controllo)



La procedura di registrazione diviene
condizione obbligatoria per le attività
imprenditoriali

Informazioni

Chi fa che cosa e dove



Doris Bovo
vendita prodotti
procedura

La procedura

- L'individuazione dell'O.S.A. Reg, CE 178/2002
- La dematerializzazione e la costituzione dei SUAP d.lgs 160 2010

- La legge 241 1990 e s.m.i. artt. 19 e 19 bis Autocertificazione

- d.Lgs 222/2016

La Comunicazione, la SCIA, la SCIA UNICA, la SCIA CONDIZIONATA



ALLEGATO A DGR n. 394 del 31 marzo 2020

La SCIA contiene la dichiarazione (autocertificativa) che lo stabilimento possiede i requisiti igienico sanitari previsti dal regolamento (CE) n. 852/2004



Reg. UE 625/2017

L'art. 10 par. 2 prevede che le AC possano utilizzare ai fini dei controlli ufficiali *elenchi o registri* degli operatori, contenente tutti i dati necessari, esistenti *già per altri fini*.



Esenti regg. CE 178 e 852

attività volte all'autoconsumo ovvero alla soddisfazione delle proprie esigenze alimentari

- la produzione primaria per uso domestico privato
- la preparazione, la manipolazione e la conservazione domestica
- la macellazione presso il privato domicilio di animali da cortile per il consumo domestico.
- la macellazione presso il privato domicilio di due suini al massimo per nucleo familiare
- acquisto da parte di gruppi di acquisto solidale
- attività finalizzate all'istruzione, qualora le preparazioni non siano destinate all'immissione sul mercato;
- le feste private in residenza su invito (es. matrimonio in villa);
- la professione di cuoco a domicilio
- gli assaggi gratuiti

Doris Bovo
vendita prodotti
procedura



- attività di manipolazione, preparazione, conservazione e distribuzione di alimenti ***da parte di privati nell'ambito di iniziative estemporanee occasionali*** nelle quali gli alimenti non sono l'obiettivo ma uno strumento per altri fini (banchetti, feste, riunioni conviviali, attività di beneficenza e/o raccolta fondi, gazebo ecc.) e rivolti una cerchia di persone collegate da scopi comuni. ***Si intende per occasionale l'attività effettuata in modo saltuario, sporadico, non continuativo nè ripetitivo e non organizzato secondo le tipiche forme d'impresa***



Esenti art.6 reg ce 852/04 nel rispetto reg ce 178/02

- la cessione **al consumatore finale** su richiesta diretta, occasionale ed estemporanea, di carni provenienti dalla macellazione effettuata nel proprio allevamento/azienda agricola per un numero massimo di **10** capi/settimana, con un massimo di **500** capi/anno
- la cessione al consumatore finale di **uova** provenienti dal proprio allevamento di massimo 50 galline ovaiole effettuata presso un punto vendita direttamente connesso al luogo di produzione o anche presso un mercato pubblico o la vendita porta a porta nel raggio di 10 chilometri dalla sede dell'azienda

- la **smielatura** da parte dell'apicoltore nell'azienda e la vendita del miele e di altri prodotti dell'apiario ottenuti da un **massimo di 10 alveari** produttivi. l'inserimento dell'allevamento di api e dell'attività di smielatura in banca dati apistica costituisce notifica dell'inizio attività come allevamento e produzione di miele nell'ambito della produzione primaria; la smielatura può avvenire presso l'azienda apistica di altro agricoltore purchè il primo apicoltore abbia la disponibilità temporanea di locale e attrezzature e operi con gestione diretta sui propri prodotti;



Doris Bovo
vendita prodotti
procedura

- la **vendita diretta** al consumatore finale, da parte degli imprenditori agricoli, **di prodotti primari e di prodotti derivati**, ottenuti dalla manipolazione o trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici, provenienti dalla propria azienda e/o direttamente acquistati da altri imprenditori agricoli, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 4 del d.lgs 228/2001 purchè siano ottenuti nel rispetto della normativa di igiene degli alimenti in stabilimenti registrati o riconosciuti e purchè sussista una delle seguenti condizioni:
 - ✓ è già registrata nella banca dati di AVEPA e l'imprenditore effettua la vendita nei locali aziendali e in aree private di cui ha disponibilità, e/o su superfici all'aperto nell'ambito dell'azienda agricola, nonchè in occasione di sagre, fiere, manifestazioni a carattere religioso, benefico o politico o di promozione dei prodotti tipici o locali e/o
 - ✓ ha già presentato la comunicazione di inizio attività al Comune del luogo ove ha sede l'azienda di produzione ed effettua la vendita in forma itinerante oppure mediante commercio elettronico o distributori automatici (art. 4, co. 2, Dlgs 228/01)
 - ✓ ha già presentato la comunicazione di inizio attività al Comune del luogo in cui intende esercitare la vendita ed effettua tale vendita al dettaglio su aree pubbliche con posteggio o in locali aperti al pubblico (negozi) e compresi i mercati contadini (farmers market) (art. 4, co. 3, Dlgs 228/01).

Nell'ambito dell'esercizio della vendita diretta è consentito il consumo immediato dei prodotti oggetto di vendita, nei locali e utilizzando gli arredi nella disponibilità dell'imprenditore agricolo, con l'esclusione del servizio assistito della somministrazione e con l'osservanza delle prescrizioni generali di carattere igienico-sanitario (art. 4, co. 8 bis, Dlgs 228/01)



Doris Bovo
vendita prodotti
procedura

**OBBLIGHI DEGLI OPERATORI RESPONSABILI DI STABILIMENTI
E/O ATTIVITA' E/O OPERAZIONI NEI CASI CHE PREVEDONO LA
NOTIFICA SANITARIA AI SENSI DELL'ART6 DEL REG. CE
852/2004 E DELL'ART 10 DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/625**

Salvo che non sia previsto il riconoscimento, per dare inizio ad una attività del settore degli alimenti e della sicurezza alimentare l'operatore DEVE presentare con modalità esclusivamente telematica - una specifica pratica presso il Comune territorialmente competente in ordine alla sede del relativo stabilimento/attività, secondo una delle seguenti modalità, in base alla tipologia/attività svolta.

Nello specifico, ai fini della registrazione deve essere presentata la notifica (SCIA) per:

- l'avvio dell'attività
- il subingresso e aggiornamenti per variazioni di legale rappresentante, denominazione o ragione sociale, trasferimento sede legale,
- aggiornamento per modifica o integrazione della tipologia di attività,
- la cessazione o sospensione attività o aggiornamento periodo di svolgimento di attività (es. ristorazione pubblica in manifestazione temporanea ripetitiva).

SCIA per ATTIVITA' IMPRENDITORIALI art.6 Reg. CE 862/2004

- Attività primaria non rientrante in altri elenchi
- Fasi successive alla produzione primaria non rientranti in condizioni di esonero
- Produzione, preparazione e somministrazione alimenti
- Fornitura di carni di avicicoli



ESONERO SCIA per ATTIVITA' IMPRENDITORIALI già presenti in altri elenchi

- Attività già registrate come PPL (legge speciale)
- Fattorie didattiche che forniscono alimenti a «basso rischio»
- Pernotti agrituristici con prima colazione che forniscono alimenti a «basso rischio»
- Fattoria sociale
- Vendita con degustazione
- Manifestazioni periodiche ripetitive, dopo la 1^a edizione



Doris Bovo
vendita prodotti
procedura

La VENDITA DELL'ALIMENTO

- Segue sempre gli obblighi dettati dal Reg. UE 1169/2011 in tema di etichettatura e presentazione del prodotto alimentare
- Rispetta sempre le condizioni di conservazione previste per la tipologia di alimento
- Nella manipolazione viene garantita l'igiene e la prevenzione alla contaminazione chimica, fisica, microbiologica
- L'addetto alla manipolazione è sempre formato sulle buone prassi igieniche

DELIVERY



Serve la registrazione?